

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

**DESCRIZIONE DEI CORSI DEL BIENNIO
“LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE”
(Laurea MAGISTRALE)**



2006-2026

www.issrdipadova.it

Primo semestre

CHIESE CRISTIANE ED ECUMENISMO

Docente: GIULIO OSTO

LM 203 Ore settimanali: 3 – I Semestre

Mercoledì : 14.45-17.05

Il corso intende introdurre gli studenti a una conoscenza degli elementi fondamentali delle varie Chiese e Comunità cristiane formatesi lungo i secoli, del Movimento Ecumenico e del cammino dei vari dialoghi ecumenici bilaterali e multilaterali in corso.

La prima parte del corso è costituita da un'introduzione all'ecumenismo nelle sue tappe storiche e, in particolare, nell'approfondimento del magistero del Concilio Ecumenico Vaticano II, soprattutto del decreto *Unitatis redintegratio*. Si prenderanno in esame poi altri testi degli ultimi decenni, utili per l'apprendimento di criteri e metodi nell'incontro e dialogo tra le diverse Chiese.

La seconda parte del corso tratterà in modo più diretto, anche se sintetico, gli sviluppi storici delle varie confessioni cristiane, con una introduzione al mondo delle chiese ortodosse e delle chiese e comunità evangeliche (protestanti) nelle loro varie articolazioni.

L'esame consisterà in un colloquio orale. La prima parte del colloquio sarà una presentazione di un approfondimento, condotto liberamente da parte dello studente, di una particolare esperienza di chiesa o di un aspetto rilevante di una confessione cristiana, a partire da una bibliografia e da dei materiali che saranno offerti. La seconda parte del colloquio verterà sui punti del programma dettagliato che sarà consegnato all'inizio del corso.

Bibliografia

BAUBÉROT J., *Storia del protestantesimo. Da Lutero al movimento pentecostale*, Claudiana, Torino 2018.

GIANAZZA P. G., *Teologia orientale*, Dehoniane, Bologna 2017.

MCGRATH A., *Il pensiero della Riforma. Una introduzione*, Claudiana, Torino 2016³.

MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.

PETRÀ B., *La chiesa dei padri. Breve introduzione all'Ortodossia*, Dehoniane, Bologna 2015³.

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Docente: Patrizia Granata

LM000 – I semestre, ore settimanali: 2 – mercoledì 17.20-18.50

Ore totali: ... – ECTS: ...

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare una cultura pedagogica solida e orientante sull'infanzia e l'adolescenza, basata sul rispetto delle esigenze, delle potenzialità e dei diritti di bambini e adolescenti. L'insegnamento si fonda su principi che promuovono la crescita armoniosa, l'inclusione sociale e la costruzione dell'identità, sia individuale che collettiva.

Approfondire i fondamenti teorici, epistemologici e metodologici della pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza consente di assumere un ruolo educativo e formativo consapevole e intenzionale.

Dal punto di vista metodologico-didattico, il corso si articola in lezioni frontali arricchite da materiale didattico e momenti di dialogo e interazione. L'approccio pedagogico adottato favorisce un'educazione basata sul confronto, la comprensione reciproca e il rispetto delle diversità, promuovendo una visione inclusiva che valorizza la pluralità culturale e religiosa.

L'approccio educativo mira a incentivare pratiche didattiche che favoriscano la coesistenza pacifica, prevenendo stereotipi e discriminazioni e promuovendo una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Al termine del corso, lo studente conoscerà i principi fondamentali della pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza, saprà argomentarli con chiarezza e avrà acquisito i criteri essenziali per svolgere la propria attività educativa e di insegnamento.

L'esame consisterà in una verifica orale, volta ad accertare la conoscenza delle tematiche trattate durante le lezioni e la capacità di elaborazione critica delle nozioni in base ai diversi contesti educativi.

Bibliografia

CALAPRICE S., *Paradosso dell'infanzia e dell'adolescenza: attualità, adultità, identità. Per una pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza*, Franco Angeli, Milano 2016.

BOBBIO A., *Pedagogia dell'infanzia. Processi culturali e orizzonti formativi*, Scholè, Brescia 2020.

PERUCCA A. - DE CANALE B., *L'educazione dell'infanzia e il futuro del mondo*, Armando, Roma 2012.

Bobbio A., *Il bambino tra teoria ed educazione. Visioni, interpretazioni e problemi di pedagogia dell'infanzia*, Vita e Pensiero, 2008.

PAPARELLA N., *Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri*, Armando, Roma 2005.

Slides utilizzate durante le lezioni e articoli di approfondimento.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Docente: Livio Tonello

LM000 – I semestre, ore: 4 – giovedì 15.30-17.05 [bisogna specificare tirocinio 1 e 2?]

Ore totali: 4 – ECTS: 1

In preparazione alla tesi finale per conseguire il titolo di Licenza in Scienze religiose vengono attivati alcuni incontri sulla metodologia di ricerca per la produzione dell'elaborato.

Gli studenti vengono aiutati a comprendere il significato del lavoro di ricerca, a realizzare lo schema di tesi da presentare alla Commissione dei docenti stabili, a introdurre il proprio lavoro.

Viene approfondita anche la modalità della discussione di tesi di fronte alla Commissione d'esame. Le lezioni si svolgono in forma laboratoriale con l'apporto di competenze derivanti da varie discipline teologiche e antropologiche.

Bibliografia

BOSCHINI P. - NARDELLO M. - BADIALI F., *Come si scrive una tesi in teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

DIANICH S., *Il mestiere dello studente e la vocazione cristiana*, Dehoniane, Bologna 2010.

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea*, La nave di Teseo, Milano 2017.

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Note di metodologia 2023*, pro manuscripto, Padova 2023.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam*, EMP-FTTr, Padova 2010.

>> **Religioni, arte, bellezza**

L'ARTE EBRAICA IN ITALIA

Docente: Enrico Riparelli

LM000 – I semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 17.20-18.50

Ore totali: ... – ECTS: ...

Il corso si propone di esplorare le principali testimonianze della pratica artistica espressa dalle comunità ebraiche durante la loro secolare presenza nella Penisola, con lo scopo di comprenderne l'origine, le peculiarità e il valore.

Il percorso prenderà avvio da una presentazione dei lineamenti storico-geografici che più caratterizzano tali comunità, al fine di delineare lo sfondo su cui si è innestato lo sviluppo artistico. Si potrà quindi osservare che per lungo tempo una cospicua parte della produzione artistica è stata legata alle feste, ai riti e ai simboli che hanno contribuito alla definizione identitaria. Saranno perciò presentati i più significativi luoghi di celebrazione ove sono impiegati determinati oggetti rituali (*judaica*), i quali, a partire dall'età moderna, vengono anche conservati ed esposti in apposite strutture museali. Altri luoghi sono stati invece deputati al ricordo dei defunti (catacombe e cimiteri), o ad ospitare strutture architettoniche che richiamano alla memoria collettiva un passato di persecuzioni. Sarà inoltre proposta una selezione di illustri artisti che nei secoli più recenti si sono distinti per le loro creazioni.

In orario di lezione è prevista una visita ad alcune significative testimonianze architettoniche della Padova ebraica.

Modalità di esame: orale.

Bibliografia

CASOTTO E., *Pittori ebrei in Italia. 1800-1938*, Colpo di fulmine edizioni, Verona 2008.

FOA A., *Andare per ghetti e giudecche*, il Mulino, Bologna 2014.

MANN V.B. (a cura), *I Tal Ya' (Isola della rugiada divina). Duemila anni di arte e vita ebraica in Italia*, Arnoldo Mondadori, Milano 1990.

RIPARELLI E., *Memoria, creazione, dialogo. Percorsi dell'arte ebraica*, Cittadella, Assisi (PG) 2021.

RIPARELLI E., *Arte tra idolo e icona: la fragile bellezza delle religioni. Ebraismo, cristianesimo, islam*, Peter Lang, Berlin - Bruxelles - Chennai - Lausanne - New York - Oxford 2025.

ATTORNO A MARIA: ARTE, BIBBIA, TEOLOGIA, CORANO

Docenti: Roberta Ronchiato, Ester Brunet, Anna Canton, Fabio Moscato

LM000 – I semestre, ore settimanali: 3 – venerdì 16.20-18.50

Ore totali: 33 – ECTS: ...

Muovendo dall'assunto che la Vergine è, dopo il Cristo, il soggetto principale di tutta la storia dell'arte cristiana, lo scopo del corso è di leggere la figura di Maria in senso transdisciplinare e interculturale, per ampliare ed arricchire la sola lettura iconografica con cui gli studi di ambito storico-artistico approcciano la presenza della Madre di Dio nella cultura visuale cristiana. Il linguaggio artistico, in questo modo, potrà porsi proficuamente in dialogo con la riflessione mariologica, le sue radici bibliche e il ruolo centrale che Maria assume nel dialogo con le altre religioni.

Il corso prevede anche una lezione in visita a Venezia, presso due siti particolarmente significativi rispetto agli sviluppi dell'iconografia mariana tra Medioevo e Rinascimento (Basilica dei Frari) e alle devozioni connesse (chiesa e Scuola Grande dei Carmini).

L'esame si svolgerà in modalità scritta, sulla base dei temi trattati a lezione e alla bibliografia fornita dai docenti.

Bibliografia

VERDON T., *Maria nell'arte europea*, Milano, Electa 2004.

LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2016.

SERRA A., *Maria secondo le Scritture. Figlia di Sion e Madre del Signore*, EDB, Bologna 2007.

BRESSAN L., *Maria nella devozione e nella pittura dell'Islam*, Jaca Book, Milano 2011.

TEOLOGIA DEL DENARO

Al giovedì 27 novembre, 4,11,18 dicembre 2025 ore 14.45-17.05

Da sempre denaro e religione si intrecciano, entrambi attingono alla dimensione affettiva dell'uomo. Il vuoto esistenziale creato dalla secolarizzazione è stato oggi occupato dal "dio denaro": privato dei suoi significati originari, il denaro si è trasformato in una religione che si nutre di invidia, ansia, rancore e conflitti.

I calvinisti interpretarono la ricchezza come segno della predestinazione divina: successo e prosperità terrena garantiscono la salvezza eterna. Oggi, tutto questo sembra convergere nelle cosiddette religioni della prosperità, le quali hanno le loro *cattedrali* – centri commerciali e piattaforme online –, i loro *sacerdoti*, gli influencer, i loro *riti* – raduni oceanici per il lancio di nuovi prodotti.

Perché la religione del denaro è così attraente? Perché incarna una potenzialità infinita: non serve possedere gli oggetti, basta sapere di averli. Questo placa le nostre ansie – dalla paura della morte al timore di non essere all'altezza dei giudizi altrui. Il denaro promette libertà, sicurezza, bellezza, giovinezza, indipendenza: una vera divinità terrena che anticipa il futuro, dà senso all'esistenza e rassicura sul domani, più seducente del semplice possesso.

Il presente percorso esplora i principi che stanno a fondamento della "teologia del denaro" attraverso diverse prospettive: antropologica, teologica, filosofica ed economico-finanziaria. In ambito antropologico si analizzeranno le dinamiche psicologiche, emotive e cognitive, che legano il denaro all'identità personale e relazionale. Si rifletterà sulle dinamiche legate al dominio e sui processi che implementano la generatività sociale dell'uso della ricchezza per il bene comune. Dal punto di vista teologico si ripercorrerà la tradizione cristiana – dai padri riformatori al pensiero francescano – per comprendere il valore morale e spirituale del denaro. La riflessione filosofica metterà a confronto i concetti di desiderio, potere e libertà, interrogandosi sulla natura dello strumento-denaro quando rimane tale, ossia sulla dimensione puramente potenziale e simbolica del suo essere mezzo e non fine. Dalla prospettiva economico-finanziaria si metterà in luce le potenzialità di questo strumento quando è messo al servizio del bene comune e di uno sviluppo integrale e sostenibile.

Per l'esame finale, gli studenti presenteranno un elaborato di 10.000-12.000 caratteri (spazi inclusi) approfondendo uno degli argomenti trattati.

Bibliografia

COX H., *Il mercato divino. Come l'economia è diventata una religione*, EDB, Bologna 2017.

MCCLEARY R. - BARRO R.J., *La ricchezza delle religioni. L'economia della fede e delle chiese*, Bocconi Editore, Milano 2020.

PETRINI R. - SACCO A., *Arricchirsi*, Cittadella Editrice, Assisi 2024, 45.

SANDEL M., *Quello che i soldi non possono comprare. I limiti morali del mercato*, Feltrinelli, Milano 2012.

SIMMEL G., *Filosofia del denaro*, Ledizioni, Milano 2019.

Etico

RICCHEZZA FRANCESCANA.

DALLA POVERTÀ VOLONTARIA ALLA SOCIETÀ DI MERCATO

Docente: Giorgio Bozza

LM000 – I semestre, ore settimanali: 2 – ...

Ore totali: 24 – ECTS: ...

Fautori di una povertà rigorosa ed evangelica, i francescani, proprio in virtù di questa scelta “scandalosa”, si sono trovati a esplorare l’intero spettro della vita economica, dalla miseria estrema alla ricchezza eccessiva, distinguendo fra proprietà, possesso temporaneo e uso dei beni. Non sorprende dunque che le soluzioni concepite in passato possano ancora orientare la riflessione sui problemi attuali. In che modo i cristiani devono fare un uso appropriato dei beni terreni? Per rispondere a questo interrogativo, molti teologi francescani hanno scritto sulla circolazione del denaro, sulla formazione dei prezzi, sui contratti e sulle regole del mercato, sottolineando l’importanza di investimenti socialmente produttivi in contrasto alla tesaurizzazione improduttiva. Il loro contributo è stato determinante per la nascita dell’economia di mercato moderna, arrivando persino a fondare istituzioni finanziarie come i Monti di Pietà.

Il seminario si propone innanzitutto di analizzare l’economia contemporanea, mettendo in luce le sue contraddizioni intrinseche. Successivamente, si approfondirà il rapporto che san Francesco e i suoi primi compagni avevano con la ricchezza, per approdare infine alla ricca tradizione francescana in materia economica. I teologi dell’ordine hanno mostrato come il denaro, se mantenuto nella sua funzione originaria, sia uno strumento straordinario di bene: il percorso seminariale guiderà gli studenti nel riattualizzare questo pensiero, applicandolo alle sfide economiche di oggi. Nelle prime sedute il docente illustrerà obiettivi e struttura del percorso. Agli studenti verrà chiesto di scegliere uno dei temi proposti, che presenteranno ai colleghi in aula. Ogni esposizione sarà poi seguita da un dibattito. La valutazione finale terrà conto della chiarezza e completezza dell’intervento, della partecipazione alle discussioni e di un elaborato scritto in cui gli studenti integreranno i punti chiave emersi nel confronto in classe.

Bibliografia

BAZZICHI O., *Dall’economia civile francescana all’economia capitalistica moderna. Una via all’umano e al civile dell’economia*, Armando Editore, Roma 2015.

CARBAJO NÚÑEZ M., *Economia francescana. Una proposta per uscire dalla crisi*, EDB, Bologna 2014.

EVANGELISTI P., *Il pensiero economico nel Medioevo. Ricchezza, povertà, mercato e moneta*, Carocci editore, Roma 2016.

LE GOFF J., *La borsa e la vita. Dall’usuraio al Banchiere*, Editori Laterza, Roma-Bari 2010³.

TODESCHINI G., *Ricchezza Francescana. Dalla povertà volontaria alla società di mercato*, il Mulino, Bologna 2004.

Teologico

QUALI RELAZIONI NELLA CHIESA?

UN'INDAGINE SULLA QUALITÀ E VERITÀ DELLE RELAZIONI CHE FANNO LA CHIESA

Docente: Fabio Moscato

LM000 – I semestre, ore settimanali: 2 – ...

Ore totali: 24 – ECTS: ...

La realtà della chiesa, riconosciuta come opera della Trinità e vivente della comunione con Essa, chiede di tradurre queste sue verità fondative nella comunione ecclesiale che prende volto nella fraternità.

Eppure si constata che all'interno della chiesa, a partire dalla vita delle nostre comunità, spesso le relazioni tra i credenti non sembrano corrispondere a quanto indicato dal Signore nel Vangelo, ma piuttosto siano maggiormente rispondenti alla logica del mondo. Autoritarismo, clericalismo, marginalizzazione e esclusione, ipocrisie, scandali ... sono alcune delle cause che incidono negativamente sulle relazioni interpersonali e comunitarie.

La ricerca, partendo dall'importanza costitutiva delle relazioni nella chiesa, cercherà di approfondire alcuni temi sia teologici che antropologici per delineare alcune indicazioni per favorire l'edificazione di comunità che siano segno credibile per questo nostro tempo.

La valutazione finale terrà conto della presentazione nel corso del seminario, della partecipazione a lezione e dell'elaborato scritto dell'esposizione che lo studente avrà fatto in aula.

Bibliografia

CASTIGLIONI L., *Figlie e figli di Dio*, Queriniana, Brescia 2023.

COZZI A., *A immagine di Dio li creò (Gn 1,27). Trinità divina e famiglia umana*, «La Civiltà Cattolica» 140 (1/2012), 49-63.

DEIANA S. – GRECO M.M. (a cura di), *Trasformare il maschile. Nella cura, nell'educazione, nelle relazioni*, Cittadella, Assisi 2012.

POCHER L. – DA COSTA PEDRO R. – MORRA S., *Donne e uomini : questione di culture*, Paoline, Milano 2024.

SCALIA F. – AGOSTINO G. – CAMPANINI G. (a cura di), *Le relazioni nella chiesa. per una comunità a più voci*, Ancora, Milano 1998.

SIMONELLI C. – FERRARI M. (a cura di), *Una Chiesa di donne e uomini*, Edizioni Camaldoli, Camaldoli 2015.

PERCORSO ARTISTICO-PASTORALE

Giovedì pomeriggio – (I semestre)

ICONOGRAFIE DEL MORIRE

Docente: Luisa Fantinel

LM000 – I semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 15.30-17.05

Ore totali: 24 – ECTS: ...

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di ampliare il proprio pensiero sulla morte rispetto alla nozione consolidatasi nei secoli all'interno della cultura occidentale.

A partire da una ricerca iconografica delle rappresentazioni della morte nella storia dell'arte occidentale, si proporrà una selezione di immagini che riattualizzano la nozione di "morte naturale", vale a dire quella necessaria dimensione trasformativa che appartiene a tutto il vivente. Ampliare il bagaglio di rappresentazioni e simboli non consente solo di "pensare" la morte fuori dal secolare vissuto persecutorio che le è associato, ma permetterà allo studente di mettere in atto "pratiche" individuali e sociali più consapevoli e rasserenanti.

L'approccio della ricerca è storiografico - con uno sviluppo diacronico dalla preistoria al contemporaneo - filosofico e antropologico per comparare differenze e costanti nelle varie tradizioni culturali e spirituali mondiali. La iconografia cristiana sarà la spina dorsale da cui prendere le mosse nella analisi dei simboli funebri.

È prevista una lezione esperienziale alla "Tomba Brion" di San Vito di Altivole (TV), raro esempio italiano di giardino cimiteriale contemporaneo.

Le lezioni avranno modalità frontale e laboratoriale con la partecipazione attiva degli studenti.

L'esame si svolgerà attraverso una relazione scritta da parte dello studente, con una sintesi personalizzata del percorso affrontato durante il corso.

Bibliografia

ARIES P., *Storia della morte in Occidente*, BUR edizioni, Milano 1997.

BARBAGLI M., *Alla fine della vita, morire in Italia e in altri paesi occidentali*, Il Mulino, Bologna 2018.

FANTINEL L., *L'arte di morire (e di vivere)*, Skira edizioni, Milano 2021.

MANCUSO V., *L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2007.

Slides, altri testi o sitografia forniti durante il corso.

>> **Religioni, arte, bellezza**

L'ARTE EBRAICA IN ITALIA

Docente: Enrico Riparelli

LM000 – I semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 17.20-18.50

Ore totali: ... – ECTS: ...

Il corso si propone di esplorare le principali testimonianze della pratica artistica espressa dalle comunità ebraiche durante la loro secolare presenza nella Penisola, con lo scopo di comprenderne l'origine, le peculiarità e il valore.

Il percorso prenderà avvio da una presentazione dei lineamenti storico-geografici che più caratterizzano tali comunità, al fine di delineare lo sfondo su cui si è innestato lo sviluppo artistico. Si potrà quindi osservare che per lungo tempo una cospicua parte della produzione artistica è stata legata alle feste, ai riti e ai simboli che hanno contribuito alla definizione identitaria. Saranno perciò presentati i più significativi luoghi di celebrazione ove sono impiegati determinati oggetti rituali (*judaica*), i quali, a partire dall'età moderna, vengono anche conservati ed esposti in apposite strutture museali. Altri luoghi sono stati invece deputati al ricordo dei defunti (catacombe e cimiteri), o ad ospitare strutture architettoniche che richiamano alla memoria collettiva un passato di persecuzioni. Sarà inoltre proposta una selezione di illustri artisti che nei secoli più recenti si sono distinti per le loro creazioni.

In orario di lezione è prevista una visita ad alcune significative testimonianze architettoniche della Padova ebraica.

Modalità di esame: orale.

Bibliografia

CASOTTO E., *Pittori ebrei in Italia. 1800-1938*, Colpo di fulmine edizioni, Verona 2008.

FOA A., *Andare per ghetti e giudecche*, il Mulino, Bologna 2014.

MANN V.B. (a cura), *I Tal Ya' (Isola della rugiada divina). Duemila anni di arte e vita ebraica in Italia*, Arnoldo Mondadori, Milano 1990.

RIPARELLI E., *Memoria, creazione, dialogo. Percorsi dell'arte ebraica*, Cittadella, Assisi (PG) 2021.

RIPARELLI E., *Arte tra idolo e icona: la fragile bellezza delle religioni. Ebraismo, cristianesimo, islam*, Peter Lang, Berlin - Bruxelles - Chennai - Lausanne - New York - Oxford 2025.

Secondo semestre

DIALOGO INTERRELIGIOSO

Prof. GIULIO OSTO

IST 213 - corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Mercoledì: 14.15-16.40

Tra gli otto miliardi di persone che vivono sul pianeta terra, solo poco più di un miliardo (18%) comprende quelle battezzate nella Chiesa cattolica, e un altro miliardo comprende persone battezzate in chiese o comunità ortodosse o evangeliche. Un cristiano cattolico come considera e incontra i credenti di altre religioni? Com'è possibile, nel contesto contemporaneo, declinare l'universalità della rivelazione cristiana e della salvezza per tutti gli uomini e le donne donata da Gesù Cristo?

Il corso è una introduzione al *dialogo interreligioso* e alla *teologia cristiana delle religioni*. La parte più consistente consisterà nell'approfondimento di alcuni testi del Concilio Vaticano II, in particolare *Lumen gentium*, *Dignitatis humanae*, *Nostra aetate*, per continuare con un'analisi delle teologie degli ultimi decenni nelle quali individuare tendenze, esagerazioni e revisioni nelle varie questioni implicate. Si prenderanno in esame, inoltre, le precisazioni del magistero (*Il cristianesimo e le religioni*, 1997; *Dominus Iesus*, 2000), e i percorsi dei dialoghi tra cristiani e credenti di altre religioni. Saranno proposti anche alcuni approfondimenti sulla fraternità (Documento di Abu Dhabi, 2019; *Fratelli tutti*, 2020), e sulla meditazione (*Lettera su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, 1989).

Il corso è costituito dalle lezioni frontali del docente e comprende alcuni lavori di gruppo.

L'esame consisterà in un colloquio orale a partire da un elenco di temi.

Bibliografia

DANIÉLOU J., *Il mistero della salvezza delle nazioni*, a cura di G. Osto, Morcelliana, Brescia 2024⁴.

OSTO G., "Vino nuovo in otri nuovi". *Un percorso nelle teologie cristiane delle religioni*, «Archivio Teologico Torinese» 24 (2018) 311-327.

-, *La luce di Dio e il volto delle persone. Rivelazione cristiana e religioni*, in G. OSTO, Pietro Rossano (Pensiero Teologico 6), Morcelliana, Brescia 2023, 91-146.

-, *Dialoghi tra credenti in Italia. Una mappa dal Vaticano II all'inizio del XXI secolo*, in ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Dialoghi tra credenti: profezia di pace*, a cura di G. Criveller e A. Nugnes, Glossa 2023, 155-208.

-, *Le mille e una meditazione. Sfide e risorse a partire dal contesto contemporaneo, dalla Lettera su alcuni aspetti della meditazione, e dal dialogo interreligioso*, in A. BERTAZZO (a cura), *La possibile via. Meditazione e preghiera*, Triveneto Theology Press, Padova 2024, 13-67.

(Intelligenza artificiale e formazione)

CREDERE IN MODO ARTIFICIALE.

TEOLOGIA, LINGUAGGI DIGITALI E FORME DEL SACRO NELL'EPOCA DEI MEDIA

Docente: Lorenzo Voltolin

LM000 – II semestre, ore settimanali: 2 – mercoledì 16.45-18.20

Ore totali: 24 – ECTS: ...

In un tempo attraversato da una profonda trasformazione dei linguaggi, dei corpi e delle relazioni — tra spazi fisici, ambienti digitali e intelligenza artificiale — la teologia è interpellata a ripensare criticamente e creativamente il modo in cui la fede si comunica, si celebra e si vive. Questo corso nasce come un laboratorio teorico-pratico in cui le scienze teologiche si confrontano con l'antropologia, la filosofia dei media, la semiotica e le tecnologie emergenti, per esplorare le mutazioni in atto nell'esperienza del credere, del pregare e dell'incarnare il Vangelo.

Il percorso si aprirà con *sessioni pratiche* volte a introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole e critico degli strumenti dell'intelligenza artificiale generativa. Attraverso esercitazioni guidate, simulazioni e laboratori progettuali, si sperimenteranno applicazioni pastorali dell'AI: dalla redazione di contenuti per la catechesi e la predicazione, alla creazione di materiali multimediali.

Le *sessioni teoriche*, a orientamento filosofico e antropologico, offriranno strumenti di comprensione delle trasformazioni culturali e simboliche che stanno ridisegnando l'esperienza religiosa contemporanea. Tra i temi affrontati: l'emergere dell'"umano post-digitale" e la mutazione della sua esperienza del sacro; il ruolo dei sensi, della corporeità e della sinestesia negli ambienti immersivi; il contributo dell'AI nella produzione e gestione del sapere e le implicazioni etiche, epistemologiche e teologiche che ne derivano.

Le *sessioni teologiche* saranno dedicate ad approfondire il rapporto tra forma e contenuto nella liturgia cristiana, il ruolo del corpo come soggetto teologico e la comunicazione del Mistero nella dinamica sacramentale. Si affronteranno inoltre questioni emergenti come la possibilità di una predicazione "sintetica" operata da intelligenze artificiali, interrogandosi su ciò che definisce l'atto liturgico come relazione reale, incarnata, comunitaria.

Modalità di esame:

L'esame prevede la realizzazione di un *progetto pastorale digitale*, costruito con l'ausilio di strumenti di AI generativa, e accompagnato da una breve relazione critica che ne espliciti il contesto, gli obiettivi, le scelte teologiche ed estetiche, e le riflessioni etiche o simboliche emerse nel processo.

Bibliografia

GUARDINI R., *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1989.

MERLEAU-PONTY M., *Fenomenologia della percezione*, Bompiani, Milano 2003.

TONONI G., *PHI. Un viaggio dal cervello all'anima*, Codice, Torino 2017.

VOLTOLIN L., *L'algoritmo dell'anima. Corpo, coscienza e trascendenza nella rivoluzione digitale*, Queriniana, Brescia 2025.

VOLTOLIN L., *Lo statuto veritativo dei media digitali. Una riflessione a partire da W. A. Pannenberg e P. Ricoeur*, Cittadella, Assisi 2016.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Docente: Annamaria Rondini

LM000 – Il semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 17.20-18.50 (online)

Ore totali: 24 – ECTS: ...

Cos'è la cultura e quali sono i suoi elementi? Come possono essere affrontate le differenze culturali in un mondo così complesso ed articolato? È possibile un confronto/dialogo tra cultura cristiana e laica? Partendo da una definizione di cultura e da una brevissima storia dell'antropologia culturale, il propone alcuni strumenti d'analisi. In particolare, si affrontano i concetti di modello culturale, il legame tra modelli e valori, modelli e religione cristiana nella seconda metà del 900, il corpo e il linguaggio simbolico: spazi, tempi, codici, linguaggi, demarcazioni, il corpo femminile e maschile, il corpo sessuato e la sottrazione simbolica della verginità del corpo, il corpo ed il sacro: contenitore ed energia, la morte del corpo e la sua dissoluzione.

Il sacro, il puro- impuro, sacro- profano, il sacrificio, il numinoso. La superstizione, la magia, le sette. Il Rito. Liminale e liminoide. La gestione dello spazio e del tempo.

Le religioni di sostituzione, il consumismo, le ideologie politiche del 900, il salutismo e il giovanilismo. Le religioni ed il digitale.

Il rischio, il pericolo, la paura e il loro rapporto con il potere.

Il corso *on line* è costituito dalle lezioni frontali della docente sorrette da una dispensa, da *power point* e letture mirate.

L'esame consisterà in un colloquio orale a partire da un elenco di temi.

Bibliografia

FABIETTI U., *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori, Milano 2015.

DOUGLAS M., *Purezza e pericolo*, Il Mulino, Bologna 2014.

GALIMBERTI U., *Il Corpo*, Feltrinelli, Milano 2013.

MENICOCCI M., *Antropologia delle religioni. Introduzione alla storia culturale delle religioni*, Altravista, Pavia 2008.

GIUSIBERTI F. - NORI R., *Il pensiero quasi-magico*, in «Psicologia Contemporanea», n. 160 (2000), 50-55.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Docente: Antonio Oriente

LM207 – II semestre, ore settimanali: 2 – venerdì 17.20-18.50

Ore totali: 24 – ECTS: ...

Il corso si propone di definire la psicologia della religione e di evidenziarne le tematiche principali attraverso un'introduzione storica e lo studio di alcuni autori (Freud, Jung, Vergote, Godin e Aletti) e dei rispettivi modelli interpretativi dell'atteggiamento religioso.

Inoltre, saranno affrontati i seguenti temi:

1. lo sviluppo del senso religioso della persona.
2. psicologia, teologia, psicologia della religione: intrecci e possibili snodi.
3. il dialogo educativo secondo la prospettiva di A. Godin.
4. nuovi movimenti religiosi.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. L'esame consiste in una verifica orale della conoscenza dei contenuti acquisiti durante le lezioni.

Bibliografia

ALETTI M., *Psicologia della religione*, in G. FILORAMO - M.C. GIORDA - N. SPINETO, *Manuale di Scienze della religione*, Morcelliana, Brescia 2019, 105-147.

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e teologia (Fondamenta)*, Dehoniane, Bologna 2015.

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano 2016.

VERGOTE A., *Psicologia religiosa*, Borla, Roma 1979.

WATTS F., *Psicologia della Religione e della Spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano 2022.

PERCORSO ARTISTICO PASTORALE

Giovedì pomeriggio (II semestre)

Arte, estetica, teologia

COME INTERPRETARE TEOLOGICAMENTE UN'OPERA D'ARTE SACRA

Docente: Sergio De Marchi

LM000 – II semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 15.30-17.05

Ore totali: 24 – ECTS: ...

Molta parte del patrimonio artistico cristiano (occidentale e orientale) consegnatoci dai secoli passati si propone al modo di raffigurazioni di scene e personaggi sacri che sono comunque sottese da una teologia: o perché solo ereditata dall'artista grazie all'apprendimento dei canoni simbolico-figurativi in uso, o perché a un tempo consapevolmente coltivata e interpretata.

Il corso mira a proporre un metodo utile a consentire di rilevare la teologia implicata e sviluppata in tre opere: la *Pala di Montefeltro* (Piero della Francesca, Milano – Pinacoteca di Brera), il *Battesimo di Cristo* (Giovanni Bellini, Vicenza - chiesa di Santa Corona), *La Trinità* (El Greco, Madrid – museo del Prado).

Modalità di esame:

L'esame consiste nella presentazione, da parte dello studente, della propria lettura teologica di una delle tre opere analizzate in sede di lezione, dando simultaneamente conto del metodo seguito nel condurre tale lettura.

L'esame avverrà in forma orale e domanda la previa redazione di un testo scritto (da una a due cartelle) che consenta allo studente di procedere a una esposizione ordinata e articolata.

Bibliografia

DE MARCHI S., *L'Immagine e le immagini*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2018.

DUFRENNE M., *Fenomenologia dell'esperienza estetica*, Lerici, Roma 1969.

DIDI-HUBERMANN G., *L'immagine aperta. Motivi dell'incarnazione nell'arte*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

Storia dell'arte cristiana

EVA E IL PARADISO PERDUTO: L'ARTE CHE RACCONTA

Docente: Myriam Gas

LM000 – II semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 17.20-18.50

Ore totali: 24 – ECTS: ...

Il corso si propone di esplorare il tema della cacciata dal Paradiso terrestre e la figura di Eva nell'arte cristiana, analizzandone le rappresentazioni nelle diverse epoche artistiche. Verranno esaminate le principali opere d'arte, sculture, affreschi e dipinti che trattano questi temi, da quelle paleocristiane e medievali fino alle grandi rappresentazioni rinascimentali. Saranno analizzati i simboli e i significati associati ai soggetti protagonisti, con un *focus* particolare sulla loro evoluzione stilistica e teologica. L'esame si terrà in forma orale e verterà sugli argomenti trattati nel corso e la lettura del libro di testo.

Obiettivi del corso:

1. Comprendere il contesto storico e teologico delle rappresentazioni artistico-bibliche della cacciata dal Paradiso.
2. Analizzare le principali rappresentazioni di Eva, esplorandone le differenti interpretazioni e simbologie.
3. Indagare l'evoluzione dell'iconografia cristiana attraverso le epoche

Bibliografia

DA VARAGINE J., *La leggenda aurea*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 2005.

Ulteriore bibliografia verrà indicata a lezione

CORSI ABILITANTI IRC

LABORATORIO DI DIDATTICA

Docente: Massimo Bertazzo

LM000 – I semestre, ore settimanali: 1 – giovedì 14.45-17.05

Ore totali: 12 – ECTS: ...

Lo scopo del corso è di fornire strumenti per l'applicazione delle conoscenze apprese nel modulo di progettazione didattica. In particolare, agli studenti verrà richiesta la progettazione di Episodi di Apprendimento Situato (EAS) con una particolare attenzione alla prospettiva interdisciplinare e interculturale. Il Laboratorio presenterà e analizzerà inizialmente EAS già realizzati per l'IRC per poi progettare EAS applicabili in classe integrandoli nel Curricolo di IRC e di Istituto. Per facilitare l'apprendimento e abilitare gli studenti ad un uso collaborativo della conoscenza e al lavoro di équipe verrà proposta un'esperienza di co-progettazione.

La modalità d'esame prevede la progettazione di un EAS secondo le indicazioni proposte durante il corso. Sarà in forma scritta.

Contenuti del corso:

1. Pianificare esperienze di apprendimento attraverso la metodologia degli EAS
2. IRC ed EAS: co-progettazione di Episodi in chiave multiculturale e interreligiosa da proporre durante il tirocinio
3. Uso di piattaforme collaborative (es. Google Classroom, Microsoft Teams per attività IRC). ed Esplorazione di risorse multimediali (video, podcast, app) pertinenti all'IRC.

Bibliografia

RIVOLTELLA P. C., *Didattica inclusiva con gli EAS*, Nuova edizione, La Scuola, Brescia 2025.

PORCARELLI A., *Religione a scuola tra ponti e muri, Insegnare religione in un orizzonte multiculturale*, Franco Angeli, 2022, Milano.

Secondo semestre

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Docente: Michele Visentin

LM000 – II semestre, ore settimanali: 2 – giovedì 14.45-17.05

Ore totali: 12 – ECTS: ...

Agli studenti verranno fornite le conoscenze fondamentali e i contesti per sviluppare competenze didattiche essenziali per la professione docente. Il corso intende favorire lo sviluppo di una didattica che metta al centro della propria azione progettuale l'apprendimento significativo. In particolare, verrà proposta la metodologia di progettazione degli Episodi di Apprendimento Situato (EAS) proposta da Pier Cesare Rivoltella.

Dopo un breve excursus sui fondamenti pedagogici e didattici degli EAS (post-costruttivismo, apprendimento situato, mobile learning, micro-learning) i corsisti verranno messi nella condizione di padroneggiare la fase preparatoria (framing e stimolo), operatoria (attività pratica e produzione di un artefatto) e ristrutturativa (debriefing e riflessione metacognitiva) della metodologia.

Particolare attenzione verrà prestata alle dinamiche relazionali e comunicative che possono favorire oppure ostacolare il percorso didattico progettato.

L'esame verterà sulla verifica delle conoscenze apprese attraverso la proposta di cinque quesiti a risposta aperta. Sarà in forma scritta.

Contenuti del corso:

1. Modelli di progettazione e dinamiche relazionali emergenti.
2. Introduzione agli EAS (Teoria e Fondamenti).
3. Le Tre Fasi dell'EAS in Dettaglio.
4. Progettazione e Tecnologie Digitali (TIC). L'IRC come spazio per riflettere sull'uso consapevole delle fonti digitali e contrastare le fake news.

Bibliografia

RIVOLTELLA P. C., *Didattica inclusiva con gli EAS*, Nuova edizione, La Scuola, Brescia 2025.

PORCARELLI A., *Religione a scuola tra ponti e muri, Insegnare religione in un orizzonte multiculturale*, Franco Angeli, Milano 2022.

Dispensa del docente e toolkit didattico sulle fake news.

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Docente: Massimo Bertazzo

LM211 – II semestre, ore settimanali: 3 – giovedì 14.45-17.05

Ore totali: 24 – ECTS: 3

I contenuti del corso sono i seguenti:

1. Presentazione: la costituzione e la legislazione scolastica;
2. Legislazione scolastica in riferimento all'IRC nella scuola italiana e ai docenti di IRC;
3. Le riforme della Scuola nella storia italiana: i decreti delegati, il testo unico, l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il PTOF, le ultime indicazioni dell'attuale governo;
4. Gli organi collegiali;
5. Inclusione a scuola: PEI, GLO;
6. Inclusione a scuola: PdP, BES, GLI;
7. L'organizzazione della sicurezza nei plessi scolastici;
8. La funzione docente nel CCNL e le organizzazioni sindacali;
9. I procedimenti disciplinari per il personale della scuola;
10. I procedimenti disciplinari nei confronti degli alunni: lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità;
11. Aspetti pratici: orario di lavoro, compilazione del registro elettronico, assenze, permessi, colloqui con i genitori ...

L'esame prevede una prova scritta da inoltrare al docente e un colloquio orale. Il primo giorno di lezione saranno comunicate le indicazioni precise.

Bibliografia

DI NOCERA A.M. - MATARAZZO C., *Concorso IRC Insegnante di Religione – Manuale per la preparazione al concorso a cattedra per l'Insegnamento della Religione Cattolica*, Edizioni Simone concorsi, Napoli 2024.